



Il sentiero di Azur - Itinerario costiero da Menton a Eze

Menton



Randonnée Menton - Eze (CRT Côte d'Azur France - Gaël SIMON)



Una Costa Azzurra diversa, dei paesi medievali nel cuore di una lussureggiante vegetazione mediterranea.

Una Costa Azzurra diversa, dei paesi medievali nel cuore di una lussureggiante vegetazione mediterranea. Sainte-Agnés, il paese costiero più alto d'Europa, si trova a strapiombo sulla baia fra Sanremo e Roquebrune Cap Martin. Nel programma anche La Turbie, celebre per il suo trofeo d'Augusto, Monaco ed Èze sur Mer.

Informazioni utili

Pratica : Escursionismo

Durata : 3 jours

Lunghezza : 36.8 km

Dislivello positivo : 2418 m

Difficoltà : Media

Tipo : Itinerari a tappe

Itinerario

Partenza : Menton

Arrivo : Eze-Bord-de-Mer

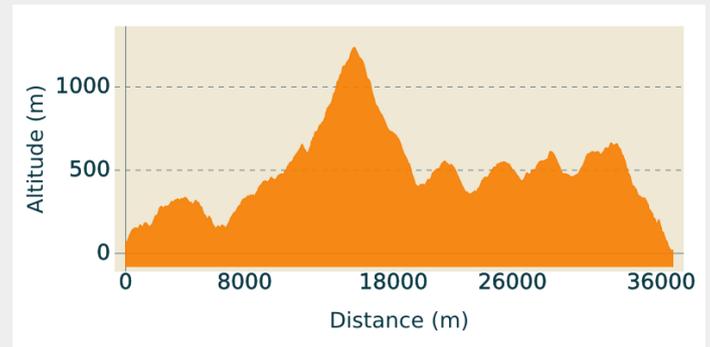
Comuni : 1. Menton

2. Sainte-Agnès

3. Peille

4. Peillon

Profilo altimetro



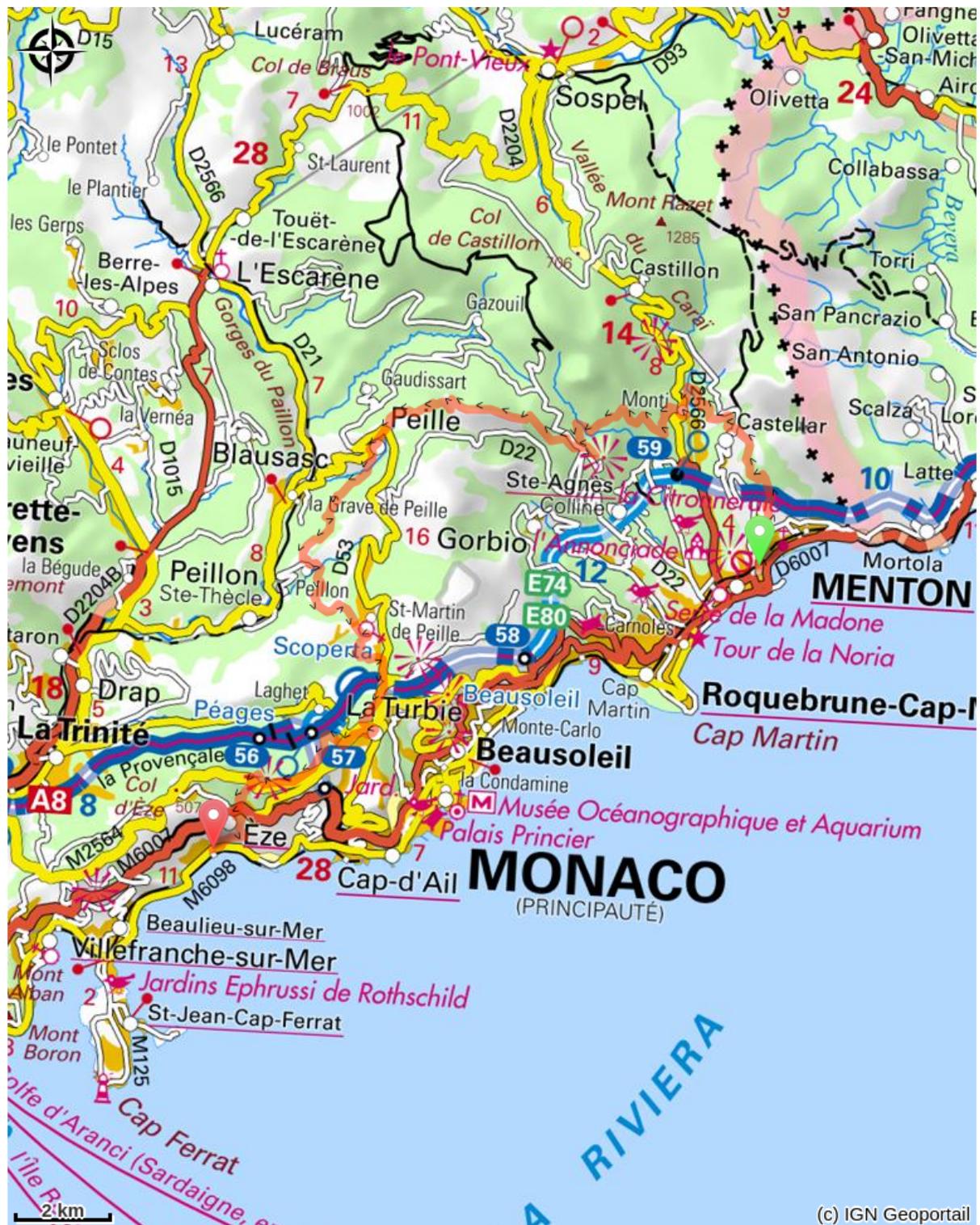
Altitudine minima 19
m

Altitudine massima 1236
m

Tappe :

1. Il sentiero di Azur - Itinerario costiero da Menton a Eze - Tappa 1
12.1 km / 987 m D+ / 5 h
2. Il sentiero di Azur - Itinerario costiero da Menton a Eze - Tappa 2
10.7 km / 825 m D+ / 5 h 30
3. Il sentiero di Azur - Itinerario costiero da Menton a Eze - Tappa 3
14.2 km / 649 m D+ / 5 h 30

Sulla tua strada...



 Cappella Notre-Dame des Salettes
(A)

Tutte le informazioni utili

Consigli

Prima di qualsiasi escursione, è consigliabile informarsi sulle previsioni meteo. È evidente che bisognerà tener conto di circostanze eccezionali: bisognerà evitare quindi periodi di grande caldo come luglio e agosto.

Comment venir ?

Accesso

Menton dalla A8 o stazione ferroviaria SNCF di Menton.
Ritorno possibile in treno a Menton dalla stazione di Eze-Bord-de-Mer.

Parcheggio consigliato

Parcheggio a pagamento a Menton

Sulla tua strada...

Cappella Notre-Dame des Salettes (A)

Sull'altopiano delle Salettes, la Cappella Notre-Dame-des-Salettes costruita nel Medioevo, tra il XII e il XIII secolo, offre una vista mozzafiato sui dintorni. Il resto del patrimonio religioso di Aspremont merita una visita e costituisce una testimonianza del ricco passato della città: la chiesa di San Giacomo Maggiore (XIII secolo), la Cappella di San Claudio costruita nel 1632 per scongiurare la peste e la cappella dei penitenti bianchi più recente (XVIII secolo).